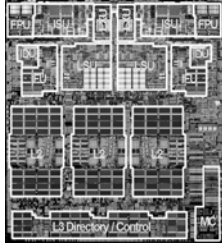




Università degli Studi
di Cassino



Corso di
Calcolatori Elettronici II

*Gestione eccezioni nel MIPS
Interruzioni*

Anno Accademico 2004/2005

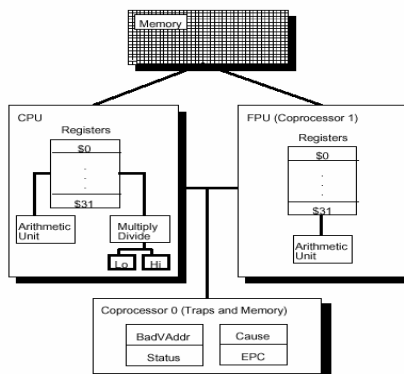
Francesco Tortorella

Modi di esecuzione user / kernel

- Due modi di esecuzione:
 - User
 - kernel
- Per ognuno dei due modi di esecuzione sono previste apposite aree dati e codice
- In modo kernel vengono eseguite le istruzioni del sistema operativo ed, in particolare, vengono gestite le eccezioni.

Gestione delle Eccezioni nel MIPS

- La gestione delle eccezioni e delle interruzioni è effettuata dal coprocessore 0
- 4 registri mantengono tutte le informazioni necessarie alla gestione
- E' possibile accedere ai registri tramite le istruzioni:
lwc0, swc0, mfc0, mtc0



Interruzioni ed eccezioni

- Esistono diverse categorie di "interruzioni":
 - Eccezioni
 - Interruzioni
 - Chiamate di sistema
 - Segnale RESET

Eccezioni

- Corrispondono ad eventi “anormali”, tipicamente errori che impediscono la corretta esecuzione dell’istruzione in corso.
- Non sono mascherabili.
- Tipi di eccezioni:
 - ADDRL Address error in lettura (load o istr. Fetch)
 - ADDR S Address error in scrittura
 - IBUS Bus error in istr. fetch
 - DBUS Bus error in data
 - RI Reserved instruction
 - CPU Coprocessor inaccessibile
 - OVF Overflow

Gestione delle eccezioni

- All’atto di un’eccezione il processore:
 - Salva l’indirizzo dell’istruzione in EPC
 - Salva la configurazione presente del registro di stato
 - Passa in modo kernel e disabilita le interruzioni
 - Salta all’indirizzo 0x80000080

Interruzioni

- Le richieste di interruzione sono eventi asincroni provenienti in genere dalle periferiche.
- Il processore ha 6 linee di interruzione esterne che possono essere mascherate globalmente o singolarmente. L'attivazione di una di queste linee è una richiesta di interruzione.
- Le interruzioni sono segnalate nel registro Causa e sono gestite al termine dell'esecuzione dell'istruzione in corso, se non sono mascherate
- Il processore passa in modo kernel e salta al gestore di interruzioni dopo aver salvato l'indirizzo di ritorno.

Gestione delle interruzioni

- All'atto di un'interruzione il processore:
 - Salva l'indirizzo di ritorno (PC+4) in EPC
 - Salva la configurazione presente del registro di stato
 - Passa in modo kernel e disabilita le interruzioni
 - Salta all'indirizzo 0x80000080

Chiamate di sistema

- Due istruzioni per attivare chiamate di sistema, eseguibili in modo utente:
 - SYSCALL
 - BREAK
- L'istruzione SYSCALL permette ad un processo di chiedere un servizio al sistema, p. es. un'operazione di I/O
- Il codice identificativo del tipo di servizio richiesto e gli eventuali parametri devono essere preparati prima all'interno di registri generali
- L'istruzione BREAK è utilizzata più specificamente per inserire un punto di arresto all'interno di un programma
- In entrambi i casi, il processore passa in modo kernel e salta al gestore di interruzioni dopo aver salvato l'indirizzo di ritorno.

Gestione delle chiamate di sistema

- All'atto dell'esecuzione di una chiamata di sistema il processore:
 - Salva l'indirizzo di ritorno (PC+4) in EPC
 - Salva la configurazione presente del registro di stato
 - Passa in modo kernel e disabilita le interruzioni
 - Salta all'indirizzo 0x80000080

Reset

- Il processore possiede una linea RESET la cui attivazione produce il salto incondizionato alla routine di inizializzazione
- L'attivazione della linea RESET è simile ad una settima linea di interruzione esterna con le seguenti importanti differenze:
 - non è mascherabile
 - non è necessario salvare un indirizzo di ritorno
 - il codice per la gestione del reset si trova all'indirizzo 0xBFC00000
- All'atto dell'attivazione del RESET il processore
 - Passa in modo kernel e disabilita le interruzioni
 - Salta all'indirizzo 0xBFC00000

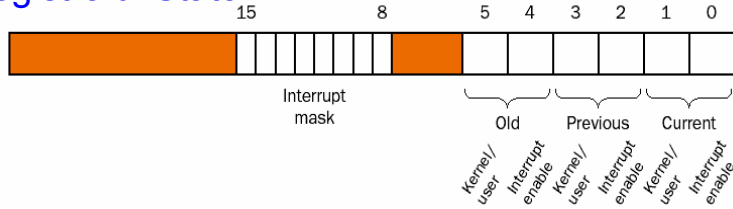
Registri del coprocessore 0

Register name	Register number	Usage
BadVAddr	8	register containing the memory address at which memory reference occurred
Status	12	interrupt mask and enable bits
Cause	13	exception type and pending interrupt bits
EPC	14	register containing address of instruction that caused exception

EPC contiene l'indirizzo di ritorno dal servizio all'interruzione

BadVAddr contiene l'indirizzo di memoria cui è stato fatto riferimento

Registro di Stato

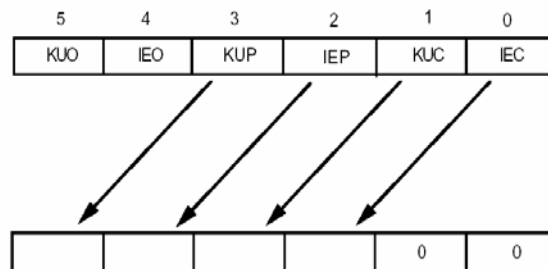


- L'Interrupt mask contiene un bit per ciascuno degli 8 livelli possibili di interruzione: 6 hardware (10-15) e 2 software (8-9). Il livello è abilitato se il bit corrispondente è messo a 1.
- Il bit 0 (IEC) gestisce l'abilitazione generale delle interruzioni (0=disabilitate).
- Il bit 1 (KUC) segnala se il processore è in modo kernel (0) o utente (1)
- I bit 2-5 realizzano uno stack di profondità due per i bit IE e KU.

Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 12

F. Tortorella © 2005
 Università degli Studi
 di Cassino

Registro di Stato



All'atto dell'interruzione, i 6 bit sono scalati a sinistra di due posizioni. I 2 bit meno significativi sono posti a 00 → modo kernel, interruzioni disabilitate.

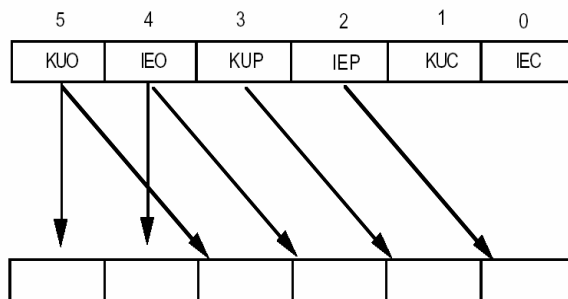
Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 13

F. Tortorella © 2005
 Università degli Studi
 di Cassino

Ritorno da un'interruzione

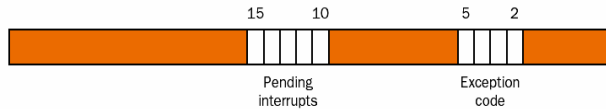
- Prima di riprendere l'esecuzione di un programma che ha effettuato una chiamata di sistema o è stato interrotto è necessario ripristinare il registro di Stato
- Il ripristino viene effettuato grazie ad un'istruzione RFE che rimette il registro di Stato nelle condizioni precedenti all'interruzione.

Registro di Stato



Al termine del servizio all'interruzione, viene ripristinato il registro di stato tramite un'istruzione RFE.

Registro Causa



I bit 10-15 corrispondono ai 6 livelli di interrupt hardware: se un bit è a 1, c'è un'interruzione non ancora servita a quel livello.

I bit 2-5 descrivono la causa dell'eccezione secondo la codifica:

Number	Name	Description
0	INT	external interrupt
4	ADDRL	address error exception (load or instruction fetch)
5	ADDRS	address error exception (store)
6	IBUS	bus error on instruction fetch
7	DBUS	bus error on data load or store
8	SYSCALL	syscall exception
9	BKPT	breakpoint exception
10	RI	reserved instruction exception
12	OVF	arithmetic overflow exception
11	CPU	Coprocessore non disponibile

Istruzioni per la gestione di eccezioni

- **rfe** (return from exception)
 - Ripristina il registro Stato, ma non ritorna al programma interrotto
- **break code** (es. break 3)
 - Genera una eccezione di breakpoint parametrizzata da *code*. *code=1* è riservato al debugger. Il code si estrae dall'istruzione indirizzata da EPC
- **syscall**
 - Genera una system call. Il codice del servizio è contenuto in \$v0 (\$2)
- **nop** (no operation)
 - Istruzione senza alcun effetto

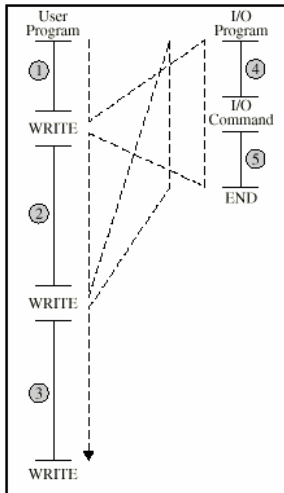
Fasi del servizio delle eccezioni

- In seguito al verificarsi di un'eccezione
 - L'istruzione in esecuzione, e tutte quelle successive in esecuzione nella pipeline, sono abortite
 - Le informazioni utili alla gestione e al ripristino dell'esecuzione del processo interrotto sono salvate nei registri del coprocessore 0
 - La modalità di esecuzione del processore commuta a kernel
 - Il controllo è trasferito a un **exception handler** posto all'indirizzo **0x80000080** (kernel), che esamina la causa dell'eccezione e la gestisce

Interruzioni come strumento per la gestione di operazioni di sistema

- Le interruzioni possono essere usate per migliorare l'efficienza dell'elaborazione.
- Permettono di liberare il processore da compiti gravosi di sincronizzazione.
- Sono utili soprattutto per gestire le operazioni realizzate da componenti che hanno tempi di risposta molto superiori a quelli del processore (es. dispositivi di I/O).

Flusso di controllo

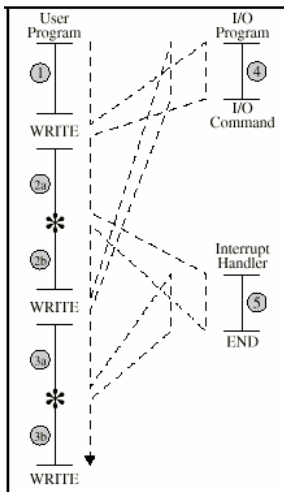


*Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 20*

*F. Tortorella © 2005
Università degli Studi
di Cassino*

- Gestione di un'operazione di I/O senza interruzioni
- Il processore
 - avvia l'operazione
 - attende la fine dell'operazione
 - chiude l'operazione
 - continua l'esecuzione del programma

Flusso di controllo

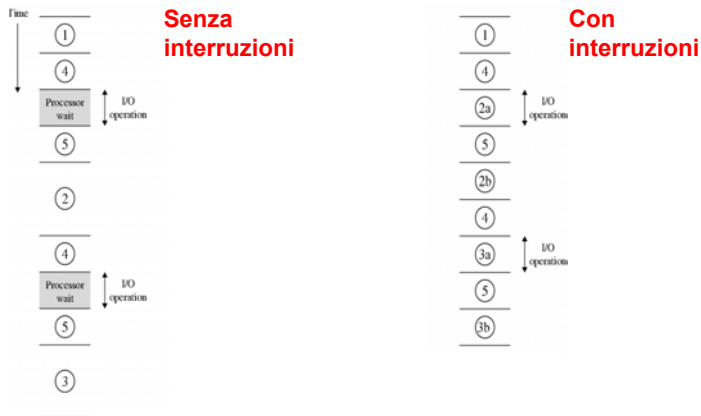


*Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 21*

*F. Tortorella © 2005
Università degli Studi
di Cassino*

- Gestione di un'operazione di I/O con interruzioni
- **Operazione breve** (termina prima della richiesta di I/O successiva)
- Il processore
 - avvia l'operazione
 - continua l'esecuzione del programma
 - al termine dell'operazione viene interrotta l'esecuzione del programma e viene gestita la chiusura dell'operazione
 - riprende l'esecuzione

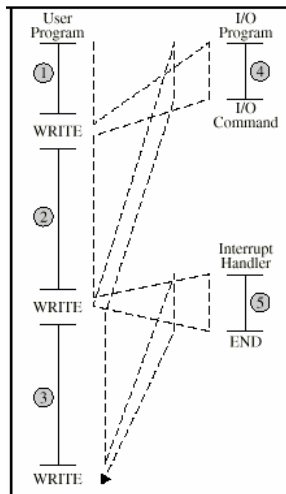
Diagramma temporale



Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 22

F. Tortorella © 2005
Università degli Studi
di Cassino

Flusso di controllo

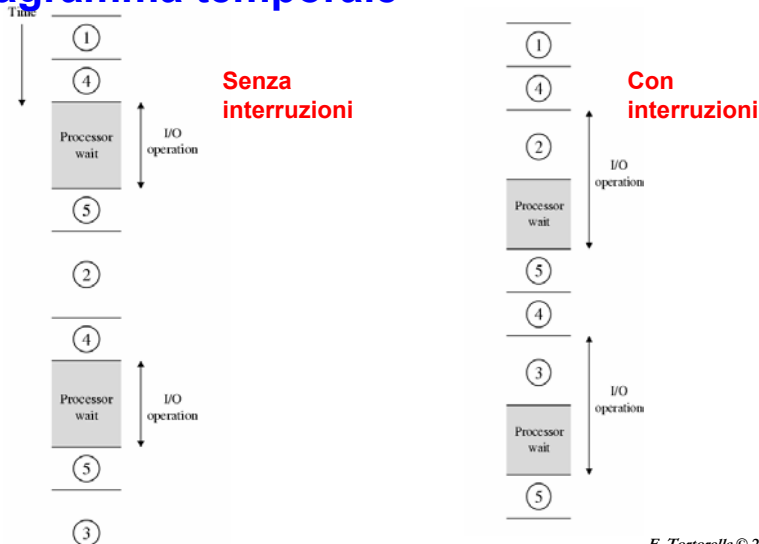


Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 23

- Gestione di un'operazione di I/O con interruzioni
- **Operazione lunga** (non termina prima della richiesta di I/O successiva)
- Il processore
 - avvia l'operazione
 - continua l'esecuzione del programma
 - alla richiesta successiva l'esecuzione del programma viene sospesa, si attende il termine dell'operazione precedente e si avvia l'operazione successiva
 - riprende l'esecuzione

F. Tortorella © 2005
Università degli Studi
di Cassino

Diagramma temporale



Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 24

F. Tortorella © 2005
Università degli Studi
di Cassino

Interruzioni multiple

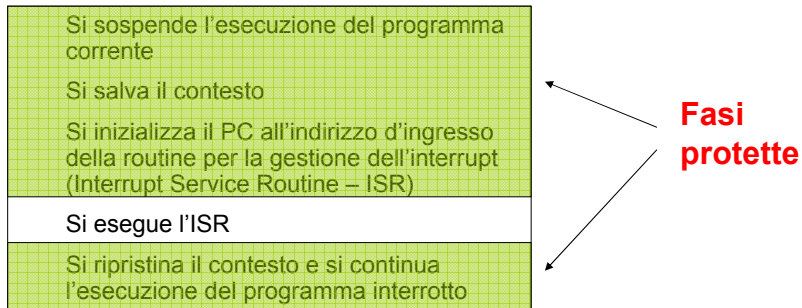
- Una richiesta di interruzione può giungere mentre si sta già servendo un'interruzione. **Cosa fare ?**
- Disabilitazione delle interruzioni
 - Il processore ignora ulteriori richieste di interruzione mentre sta servendo un'interruzione
 - Le richieste non accolte restano in attesa e sono verificate dopo che la prima interruzione è stata servita
 - Le richieste di interruzione sono gestite in sequenza, in ordine di arrivo
- Definizione di priorità
 - Vengono definite delle classi di priorità (**su quale base ?**) e ciascuna delle possibili richieste di interruzione viene assegnata ad una classe
 - Le ISR relative ad interruzioni a bassa priorità possono essere interrotte da richieste di interruzione a più alta priorità
 - Il processore torna ad eseguire la ISR interrotta dopo aver servito l'interruzione a più alta priorità
 - Una richiesta di interruzione resta in attesa se il processore sta servendo un'interruzione a priorità più alta

Calcolatori Elettronici II
Eccezioni in MIPS - 25

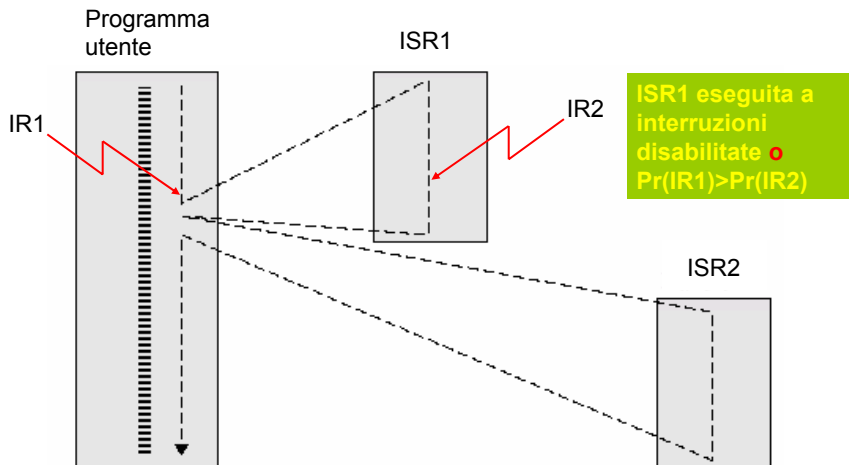
F. Tortorella © 2005
Università degli Studi
di Cassino

Fasi protette

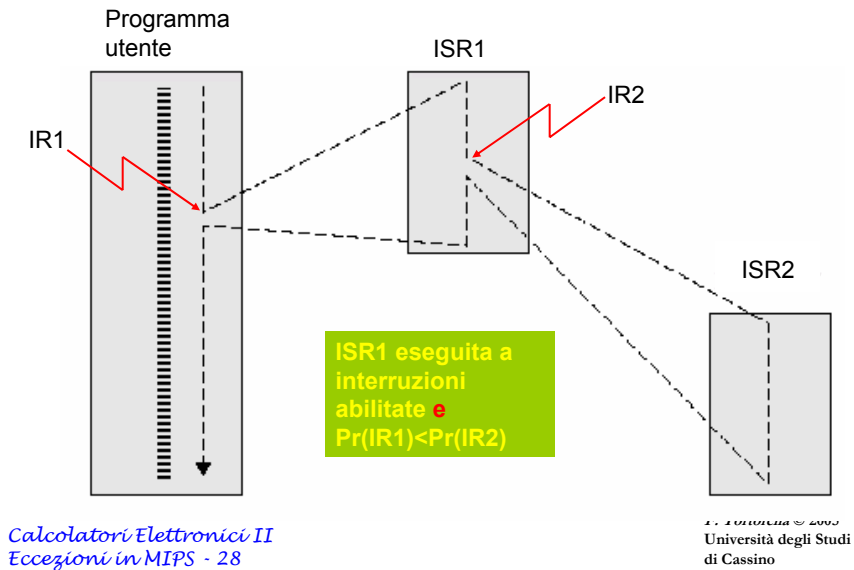
Anche se subentra una richiesta di interruzione a più alta priorità, ci sono alcune fasi del servizio di un'interruzione (salvataggio e ripristino del contesto) che non possono essere interrotte



Interruzioni multiple servite in sequenza



Interruzioni multiple innestate



Interruzioni innestate – sequenza temporale

